

## **Humangest S.p.A.**

*SEDE in Milano, Via A. Manzoni 37  
Capitale Sociale Euro3.000.000,00 i.v.  
Numero R.E.A. MI -1956544*

*Cod. Fiscale, P.IVA e Registro Imprese di Milano n. 01751620681  
Società soggetta a direzione e coordinamento della SGB Humangest Holding S.r.l.*

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ha registrato una perdita prima delle imposte pari ad Euro 726.007 ed una perdita netta pari ad Euro 1.078.729.

#### **Andamento della gestione**

Il confronto tra i dati 2024 e 2023 evidenzia che, nonostante una flessione del fatturato complessivo pari al -3,7%, l'andamento può considerarsi positivo sotto diversi profili gestionali. La capacità di mantenere efficienza operativa, controllo dei costi e selettività commerciale ha infatti consentito alla Società di confermare la 13ª posizione nel mercato di riferimento, con una quota stabile pari all'1,38% del settore della somministrazione.

La riduzione dei ricavi è da attribuire a una serie di interventi strategici e a contingenze di mercato. In particolare, in attuazione del piano industriale 2024-2026, è stata effettuata una pulizia del portafoglio clienti, dismettendo rapporti a basso margine o con elevato rischio di credito, scontando la perdita di alcuni grandi clienti non completamente compensati entro la chiusura dell'esercizio.

Sul fronte dello sviluppo commerciale, si sono concluse con successo trattative per l'attivazione di nuovi account direzionali. Anche a livello di retail si registrano segnali incoraggianti, grazie alla riorganizzazione commerciale avviata da ottobre, che ha previsto la clusterizzazione delle filiali e l'assegnazione di risorse dedicate alle zone a più alto potenziale di crescita. Questo approccio ha consentito di generare un incremento sia del fatturato che della marginalità, confermando l'efficacia delle scelte strategiche intraprese.

Nel segmento Perm, sebbene si registri una crescita del +4% rispetto al 2023, la performance si è attestata su livelli inferiori rispetto alle previsioni del piano, anche a causa delle difficoltà attraversate da alcuni settori di riferimento. Rimane inoltre un margine di miglioramento legato al potenziale ancora parzialmente inespresso del cross-selling con il segmento Temp, che rappresenta un'opportunità concreta per incrementare il ticket medio di vendita nei prossimi esercizi.

Il business PAL ha mostrato un andamento decisamente positivo, con un incremento significativo rispetto al 2023. Pur non essendo ancora pienamente allineato agli obiettivi di piano in alcune aree territoriali (in particolare Piemonte, Puglia e Campania), la performance complessiva evidenzia un netto miglioramento in termini di efficienza e redditività. Questo risultato è stato reso possibile da una gestione più efficace delle risorse, con un sensibile aumento dell'impiego di orientatori interni (dal 74,5% al 90,1%), che ha permesso di contenere i costi e rafforzare la marginalità del servizio.

In questo contesto di contrazione dei ricavi, l'azienda ha dimostrato una solida capacità di reazione, a conferma della bontà delle scelte strategiche adottate. Il margine lordo è cresciuto sia in valore assoluto

(+119 mila euro) sia in incidenza sul fatturato (dal 14,9% al 15,53%), mentre l'EBITDA ha registrato un miglioramento di circa il 12%. Le azioni mirate di efficientamento e razionalizzazione dei costi hanno quindi permesso di contenere l'impatto della riduzione dei volumi sul risultato operativo, preservando la redditività e rafforzando le basi per una crescita sostenibile nei prossimi esercizi.

Il risultato ante imposte (EBT) mostra un netto miglioramento, passando da una perdita di oltre 5,3 milioni nel 2023 a -0,726 milioni nel 2024. Il confronto risente della presenza, nel 2023, di effetti straordinari negativi non ricorrenti che avevano pesato in modo significativo sul risultato. Nel 2024, pur in un contesto di ricavi in calo, la gestione finanziaria ha contribuito a recuperare parte della redditività, dimostrando una buona tenuta della struttura e l'efficacia delle azioni correttive avviate.

Complessivamente, i dati 2024 restituiscono un'immagine di un'azienda più solida, che ha intrapreso un percorso di razionalizzazione e controllo, ponendo basi concrete per il raggiungimento degli obiettivi di redditività previsti nel piano industriale.

Conto Economico	2024	2023
<b>TOTALE FATTURATO</b>	<b>218.974.745</b>	<b>227.437.398</b>
<b>COSTI PERSONALE TEMPORANEO</b>	<b>184.972.819</b>	<b>193.554.646</b>
<b>MARGINE LORDO</b>	<b>34.001.926</b>	<b>33.882.752</b>
% Totale Fatturato	15,53%	14,90%
<b>COSTO DEL PERSONALE DIRETTO</b>	<b>12.914.635</b>	<b>12.347.060</b>
% Totale Fatturato	5,9%	5,4%
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>	<b>15.789.788</b>	<b>17.837.292</b>
% Totale Fatturato	7,2%	7,8%
Management FEE	3.727.445	2.295.467
<b>EBITDA</b>	<b>1.570.058</b>	<b>1.402.933</b>
% Totale Fatturato	0,7%	0,6%
Perdite su crediti	21.781	404.698
Svalutazione crediti	2.000.000	450.000
Ammortamenti e Leasing immobile	1.524.738	1.562.128
Oneri/(proventi) finanziari	3.163.466	2.030.762
Svalutazione partecipazioni		3.950.000
Oneri/(proventi) straordinari	15.450	-14.473
Ricavi Superbonus 110	-4.429.369	-1.648.157
<b>EBT</b>	<b>-726.007</b>	<b>-5.332.025</b>
% Totale Fatturato	-0,3%	-2,3%

**Indici di redditività**

Si riportano di seguito gli indici:

	2024	2023
ROE (Risultato netto/Mezzi Propri)	-10,8%	-50,1%
ROI (EBT/Capitale Investito)	-1,2%	-0,6%
ROS (EBT)/Ricavi Operativi)	-0,3%	-2,3%
Patrimonio Netto / Totale Attivo	6,13%	6,74%

Di seguito lo stato patrimoniale riclassificato confrontato con l'esercizio precedente (in migliaia di Euro):

€/1000	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Immobilizzazioni Materiali	2.213	2.302
Immobilizzazioni Immateriali	7.835	8.487
Partecipazioni	29.825	27.540
Crediti finanziari	27.427	18.856
<b>Immobilizzazioni Nette</b>	<b>67.301</b>	<b>57.185</b>
Crediti verso Clienti	75.276	93.031
Altre Attività correnti	5.185	5.030
Crediti intercompany	6.731	5.792
Debiti verso Fornitori	-2.800	-3.594
Debiti/crediti tributari	3.241	-3.720
Debiti previdenziali	-10.099	-10.980
Debiti v/personale dipendente	-19.863	-17.611
Debiti intercompany	-7.726	-8.208
Altre Passività correnti	-326	-385
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>49.620</b>	<b>59.355</b>
Debiti prev/trib a M/L termine (Trans. 182ter)	-68.167	-73.464
Fondo TFR	-401	-337
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>48.352</b>	<b>42.738</b>

Capitale Sociale	3.000	3.000
Riserve	8.103	13.669
Risultato di esercizio	-1.079	-5.567
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>10.024</b>	<b>11.103</b>
(Cassa e C/C ordinari)	-712	-1.857
Debito a Breve Termine / - Pro Solvendo	31.009	25.750
Debito a ML Termine	8.031	7.742
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>38.328</b>	<b>31.635</b>
<b>Totale mezzi propri e di terzi</b>	<b>48.352</b>	<b>42.738</b>

Il capitale circolante netto si mantiene positivo e robusto, pur se in calo, segno che l'azienda gestisce bene la liquidità operativa, anche in un contesto di razionalizzazione dei crediti verso clienti (-€17,8 mln).

I DSO complessivi si attestano a 126 giorni, confermando un trend di progressiva riduzione (-24 giorni rispetto al 2023). Il miglioramento è il risultato di una strategia mirata di revisione del portafoglio clienti, con una selezione più attenta in fase di acquisizione, e di una gestione del credito sempre più efficiente e tempestiva. (\*)

La posizione finanziaria netta riflette un maggiore utilizzo delle linee di credito factoring, salite da €24,1 milioni a fine 2023 a €29,1 milioni nel 2024, a cui si aggiunge la concessione di un nuovo finanziamento da parte di Banca Progetto per €2,5 milioni, erogato nei primi mesi dell'anno.

(\*) DSO calcolati come rapporto tra crediti verso clienti e ricavi delle vendite e delle prestazioni, per maggiori approfondimenti si rimanda al paragrafo sull'analisi dei crediti.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Come evidenziato nella nota integrativa, la società – con il supporto consulenziale degli advisor di AT Kearney – ha aggiornato il piano industriale 2024-2026, concentrandosi in particolare sulla revisione delle proiezioni per il biennio 2025-2026. Tale aggiornamento è stato effettuato sulla base di un'attenta analisi dei dati consuntivi 2024, con l'obiettivo di rafforzare la coerenza tra strategia e performance effettiva.

La strategia sul business Temp riflette un approccio più selettivo e sostenibile alla crescita, che punta a rafforzare la qualità dei ricavi attraverso una rete più performante e coerente con gli obiettivi di marginalità. Le stime relative al business Temp sono state riviste leggermente al ribasso rispetto alle previsioni originarie, pur mantenendo tassi di crescita superiori a quelli del precedente piano.

La traiettoria rimane dunque positiva e sostenibile, grazie a tre leve principali: la conferma di tutte le iniziative commerciali e operative previste nel piano strategico precedente, segno di coerenza e continuità nell'esecuzione; l'introduzione di un nuovo assetto organizzativo, pensato per valorizzare il potenziale della rete di filiali, riducendo gradualmente la dipendenza dal canale Direzionale; la

revisione del mix di ricavi retail vs direzionale, in risposta alle ottime performance della rete e alla progressiva dismissione di volumi direzionali più critici (es. clienti a marginalità bassa o rischio elevato,), garantendo comunque la sostituzione con clienti di pari valore.

Perm e PAL si confermano pilastri stabili del piano industriale, con un potenziale di miglioramento sulla redditività (soprattutto per le PAL), e un rafforzamento delle competenze interne che punta a una maggiore efficienza e continuità operativa. Per i business Perm e Pal, vengono confermate le ipotesi già previste dal piano, senza revisioni significative dei volumi.

Partendo dall'osservazione dei dati consuntivi ad aprile 2025 è evidente che nonostante un contesto macroeconomico sfidante, Humangest mostra segnali incoraggianti su più fronti, confermando la validità delle azioni avviate.

Il margine lordo si attesta al 14,8%, risultando temporaneamente inferiore rispetto alle ipotesi di piano (15,9%), principalmente a causa del ritardo nell'applicazione delle misure di sgravio contributivo Under 35, inizialmente previste per la fine del 2024 ma divenute operative solo a partire da giugno. Il recupero delle agevolazioni relative ai mesi precedenti, già previsto da luglio, contribuirà a riportare il margine in linea con gli obiettivi di budget.

Anche l'EBITDA si mantiene sostanzialmente in linea con le attese, attestandosi allo 0,3% rispetto allo 0,4% previsto a budget. Tale risultato è frutto dell'efficace strategia di recupero attivata sin dai primi mesi dell'anno, che ha permesso di contenere l'impatto della contrazione dei volumi e di preservare la redditività operativa.

I segmenti PERM e PAL mostrano un'incidenza sui ricavi in linea con le attese.

Secondo i dati dell'Osservatorio Assolavoro Datalab nel 2025, nonostante un contesto economico incerto, si prevede una crescita del 5,1% dei contratti a tempo indeterminato in somministrazione, mentre la componente a termine subisce una moderata flessione (-7,3%).

Nel primo trimestre 2025, i dati Inps mostrano che il numero di occupati è cresciuto di 141.000 unità (+0,6%), con una dinamica positiva anche nei contratti a tempo indeterminato (+322.000 su base annua).

### **Analisi dei crediti al 31/12/24**

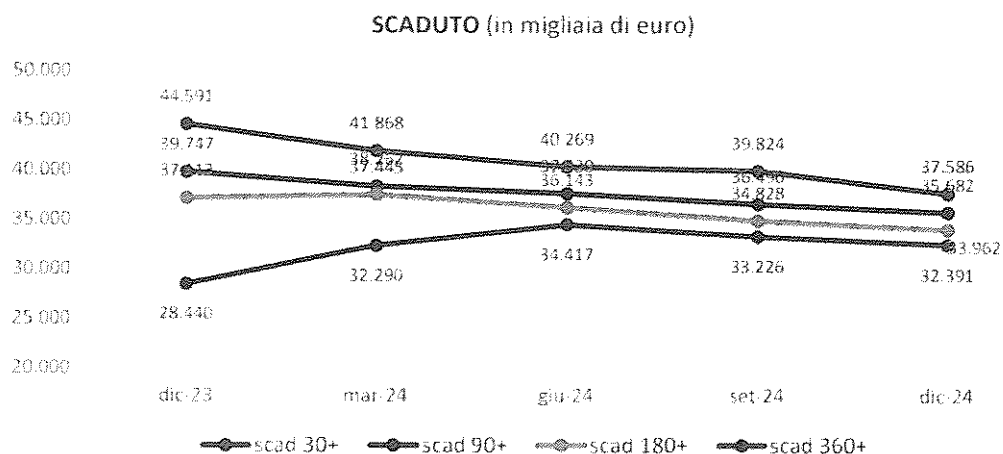
L'esercizio 2024 evidenzia un importante risultato di riduzione complessiva del credito scaduto.

Il dato 30+, ovvero quello che raccoglie sostanzialmente tutto lo scaduto in portafoglio, passa da 44,59 milioni (dic 23) a 37,59 milioni di euro (dic 24): una riduzione di ben 7 milioni di euro in valore assoluto pari al 15,7% in termini percentuali.

Questo miglioramento del dato è riscontrabile soprattutto nelle fasce intermedie oggetto di osservazione, quelle su cui, in sostanza, le solerti attività di recupero crediti riescono ad essere più efficaci. La fascia più alta, la 360+, registra invece un dato in controtendenza perché *preda involontaria* delle procedure attivate in seno al Codice della Crisi di Impresa le cui tempistiche sono spesso molto lunghe e lesive della snellezza con cui la società attiva le proprie attività di recupero crediti.

In particolare:

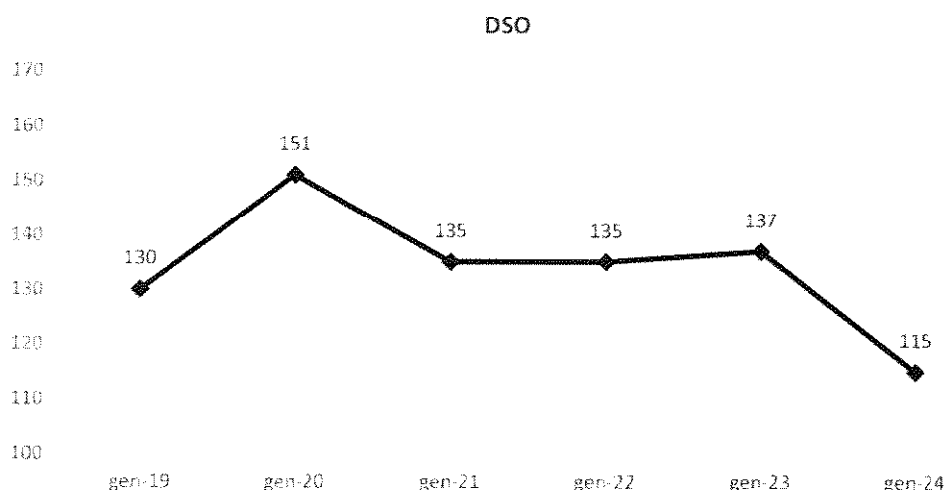
- la fascia di scaduto 90+ passa da 39,75 milioni a 35,68 milioni di euro, ovvero -4,07 milioni in valore assoluto e -10,2% in termini percentuali;
- la fascia di scaduto 180+ passa da 37,12 milioni a 33,96 milioni di euro, ovvero -3,16 milioni in valore assoluto e -8,5% in termini percentuali.



L'analisi complessiva del portafoglio crediti scaduti è ulteriormente migliorata considerando l'andamento del Fondo Svalutazione: al 31.12.24 il Fondo ammonta 18,50 milioni di euro pari, in termini percentuali, al 46,6% dello scaduto 30+.

Il DSO calcolato sul fatturato emesso fino alla data del 31/12/2024, escludendo le fatture da emettere, a dicembre 2024 si attesta a 115gg.

Il trend annuale riportato nella tabella riflette l'impegno concreto volto a ridurre i tempi medi di incasso, ottenuto sia grazie a un'attenta gestione del recupero dei crediti scaduti – supportata anche da strumenti di pianificazione – sia mediante l'acquisizione di nuovo portafoglio caratterizzato da condizioni di pagamento a 30 giorni.



Anche nel 2024, così come nel precedente esercizio, la società non si è avvalsa di polizze assicurative del credito.

#### Informazioni relative al personale (art. 2428, c. 2, lett. d)

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha proseguito nel promuovere una cultura organizzativa orientata al benessere, alla partecipazione e allo sviluppo del capitale umano. In tale contesto, sono stati attivati percorsi formativi volti alla crescita individuale e organizzativa, estesi all'intera popolazione aziendale. A tali iniziative si sono affiancate quelle del Comitato Diversity & Inclusion volte a promuovere una cultura aziendale inclusiva, equa e rispettosa delle differenze, valorizzando la diversità come leva strategica per l'innovazione e il benessere organizzativo.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, lett. d) del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi o gravissimi a carico del personale dipendente, né sono emerse responsabilità in capo alla Società per malattie professionali, fenomeni di mobbing o contenziosi riconducibili a violazioni delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nel corso del 2024, è proseguita anche l'adozione del lavoro agile (smart working), applicato con modalità flessibili in funzione delle mansioni svolte, con un'incidenza media compresa tra il 10% e il 20% dell'orario settimanale, a supporto del work-life balance dei collaboratori.

A testimonianza dell'impegno sul fronte delle risorse umane, la Società è stata inoltre riconfermata tra le aziende "Top Employers" dal Top Employers Institute, organismo internazionale che valuta l'eccellenza nelle pratiche HR e nelle politiche di gestione del capitale umano.

#### **Informazioni relative all'ambiente (art. 2428, c. 2, lett. d-bis)**

In conformità a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, lett. d-bis del Codice Civile, si dichiara che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati eventi o situazioni che abbiano generato danni ambientali, né sono state rilevate criticità connesse all'impatto ambientale delle attività aziendali, tenuto conto della natura dei servizi erogati dalla Società.

#### **Investimenti e Ricerca e Sviluppo (art. 2428, c. 2, lett. a)**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, lettera a) del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto spese riconducibili ad attività di ricerca e sviluppo.

La Società tuttavia monitora costantemente l'evoluzione tecnologica e normativa di riferimento, con l'obiettivo di individuare eventuali ambiti di innovazione da presidiare in futuro, in coerenza con la propria strategia di crescita sostenibile.

#### **Rischi operativi connessi al sistema normativo e al prezzo**

Nel 2024, il settore della somministrazione di lavoro ha continuato a essere caratterizzato da una relativa stabilità sotto il profilo del pricing, in quanto la componente principale del costo del lavoro – pari a circa l'85% – rimane definita dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) applicabili al settore.

La marginalità applicata dalla Società continua a essere determinata tenendo conto di diversi fattori, tra cui: la solidità finanziaria del cliente, il livello di servizio richiesto, la quantità di risorse impiegate e le condizioni di pagamento pattuite. La combinazione di questi elementi, unitamente alla naturale flessibilità dei contratti di somministrazione, la cui durata media si conferma di circa 2 mesi, consente alla Società di gestire con efficacia il rischio di variazione prezzo, anche in contesti complessi.

In considerazione della gestione attiva di tali dinamiche, la Società ha ritenuto anche per il 2024 di non dover adottare specifiche politiche di contenimento del rischio operativo, valutando il livello di esposizione come sostanzialmente sotto controllo.

#### **Rischi finanziari connessi alla gestione del credito e della liquidità**

Anche nel 2024, circa il 99% del fatturato della Società è generato dal business della somministrazione di lavoro, che per sua natura presenta un potenziale rischio di liquidità. Tale rischio deriva dalla asimmetria tra le tempistiche di pagamento, definite da CCNL e normative cogenti, e le tempistiche di incasso, regolate da condizioni commerciali pattuite con la clientela.

Per far fronte a tale criticità strutturale, la Società ha confermato e rafforzato il proprio approccio strategico alla gestione dei flussi di cassa, basato su:

- definizione annuale delle stime di cash flow,
- analisi mensile degli scostamenti,
- e soprattutto un monitoraggio settimanale degli incassi attesi.

A supporto, è proseguita con successo l'attività di valutazione preventiva del merito creditizio dei clienti, l'adozione di procedure quotidiane di gestione e controllo del credito, e, ove necessario, l'avvio tempestivo di azioni legali giudiziali o stragiudiziali per il recupero dei crediti. Tali misure, associate al mantenimento di livelli adeguati di marginalità, hanno consentito alla Società di contenere efficacemente i rischi finanziari e garantire la continuità operativa anche in un contesto economico complesso.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che la società intrattiene rapporti continuativi con le principali società controllate e collegate del Gruppo SGB Humangest Holding S.r.l., principalmente mediante l'erogazione di servizi propri delle singole società.

Tali rapporti sono disciplinati da contratti, e sono regolati secondo condizioni economiche di mercato, nel rispetto del principio di corretta amministrazione e trasparenza nei rapporti infragruppo.

A supporto delle informazioni sopra esposte, si riporta di seguito una tabella riepilogativa contenente i principali dati economici relativi alle transazioni intercorse con le società controllate e collegate nel corso dell'esercizio, al fine di offrire una rappresentazione chiara, sintetica e conforme ai criteri di trasparenza previsti dalla normativa civilistica.

Si rimanda ai dettagli già forniti in nota integrativa per le posizioni di credito e debito infragruppo.

	Interessi attivi su finanziamenti concessi	Costi	Ricavi
SGB Humangest Holding srl	751.675	5.316.185	152.340
Humansolution Srl	295.716	6.477.508	502.038
Humanform Srl	111.852	352.210	230.914
Hclog srl	17.836	1.725	11.193.729
Iniziative Comuni Cons.arl	0	89	35.580
Employerland Srl	0	0	41.857
Area 75 Srl	0	0	0
Maatmox Srl	0	20.764	301
	1.177.080	12.168.482	12.156.759

Con riferimento alle transazioni di natura commerciale intervenute con società del Gruppo, si segnala quanto segue:



- **Humansolution S.r.l.** eroga a favore della Capogruppo servizi di back office e in via residuale addebita i costi di beni e servizi acquistati (principalmente per l'utilizzo di autovetture aziendali concesse ai dipendenti di Humangest S.p.A.) per conto della società;
- **Humanform S.r.l.** fornisce servizi di formazione del personale, e in via residuale addebita i costi di beni e servizi acquistati (principalmente per l'utilizzo di autovetture aziendali concesse ai dipendenti di Humangest S.p.A.) per conto della società;
- **SGB Humangest Holding S.r.l.** nella sua veste di capogruppo e nello svolgimento del ruolo di indirizzo strategico addebita alla società le management fee nonché addebita la quota di competenza dei costi per servizi acquistati centralmente per il Gruppo;
- **HC Log S.r.l.** addebita i costi di beni e servizi acquistati per conto della società;
- **Maatmox S.r.l.** fornisce servizi di formazione del personale;

**Humangest S.p.A.**, a sua volta, effettua il ribaltamento verso società del Gruppo di:

- costi per autovetture aziendali e attrezzature d'ufficio;
- quote di canone di locazione relative agli immobili di Pescara, Roma e Milano, calcolate proporzionalmente in base all'effettiva disponibilità degli spazi utilizzati da ciascuna società.
- costi per utilizzo di somministrazione di personale relativamente alla società Hclog S.r.l. e Humansolution S.r.l.

#### **Rapporti con altre parti correlate**

##### **B-Direction S.r.l. – Relazione sui rapporti economici e finanziari anno 2024**

B-Direction è una società la cui compagine sociale coincide con quella dei soggetti controllanti della nostra azienda.

I rapporti commerciali instaurati con B-Direction nel corso del 2024 si riferiscono principalmente a:

- Erogazione di servizi di formazione finanziata a valere sul fondo Forma.Temp, per i quali B-Direction agisce in qualità di soggetto attuatore;
- Attività di reclutamento e selezione dei corsisti, per le quali B-Direction si avvale della nostra società in qualità di fornitore di servizi.

Di seguito si riportano i dettagli relativi ai rapporti economici e finanziari intrattenuti nel corso dell'anno 2024.

Parte correlata	Costi	Ricavi
Bdirection Srl	4.502.435	937.928

La società al 31/12/2024 presenta le seguenti posizioni:

Finanziamento concesso (fruttifero di interessi)	Euro	5.775.000
Crediti Commerciali	Euro	1.146.450
Fatture Da Emettere per servizi di reclutamento	Euro	150.002
Debiti per servizi di formazione	Euro	187.117
Fatture Da Ricevere	Euro	288.777

#### **Azioni proprie (art. 2428, c. 2, lett. b)**

\* Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, lettera b) del Codice Civile, si attesta che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni di acquisto o alienazione di azioni proprie.

### **Strumenti finanziari derivati (art. 2428, c. 2, lett. b-bis)**

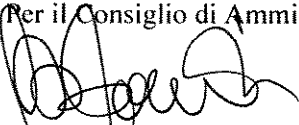
In conformità a quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, lettera b-bis) del Codice Civile, si comunica che la Società non ha sottoscritto, detenuto né fatto ricorso a strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio. La gestione finanziaria è stata condotta secondo criteri di prudenza, senza esposizioni a strumenti complessi o ad alto profilo di rischio.

### **Sedi secondarie**

Humangest Spa opera nel territorio italiano nelle seguenti città: Alba (CN), Ancona, Bari, Bergamo, Biella (BI), Bologna, Bra (CN), Brescia, Caserta, Catania, Chivasso (TO), Firenze, Foggia, Genova, Gallarate (VA), L'Aquila, Latina, Lecce, Milano, Monza (MB) Modena, Moncalieri (TO), Mosciano Sant'Angelo (TE), Napoli, Novara, Padova, Parma, Pesaro, Pescara, Perugia, Piacenza, Pontedera, Poggibonsi (SI), Pordenone, Reggio Emilia, Rivoli (TO), Roma Nord, Roma Sud, Roma Implant, Saluzzo (CN), San Benedetto del Tronto (AP), Sarezzo (BS), Saluzzo (CN), Suzzara(MN), Teramo, Thiene (VI), Torino, Treviglio (BG), Treviso, Udine, Atessa-Val di Sangro (CH), Vercelli, Verona, Vicenza.

Milano, 11 agosto 2025

Per il Consiglio di Amministrazione



Barbara Garofoli  
(Presidente)